

Dal progetto “Primi Passi” al progetto “Opportunity”

Le attività svolte/in corso

Mestre (Ve) - 14 Maggio 2007

Fondo Regionale di intervento
per la lotta alla droga -
Piano triennale di intervento
Area Dipendenze -
Triennio 2003-2005
il Progetto “Primi Passi”

Alcuni obiettivi del progetto “Primi Passi”

fornire agli utenti dei due Ser.T. dell’azienda Ulss 12:

- Verifica delle reali motivazioni/sostenibilità di percorsi di inclusione sociale, attraverso attività professionali;
- Attivazione di percorsi di accompagnamento e di avvio a tirocinio (della durata di 3 mesi) remunerato attraverso borsa lavoro;

Gli “attori”
de progetto
“Primi
passi”

- Utenti Servizio Tossicodipendenze
sede di Venezia e Mestre (Ve)
- Ulss 12 Veneziana - Ser.T. di
Venezia e Mestre (resp. del
progetto)
- Consorzio Sociale Unitario
G. Zorzetto Soc. Coop. (ente
gestore)
- Società/impresе ospitanti
- Tutor Società ospitanti

Le difficoltà iniziali

- Problematicità nella individuazione delle più adeguate modalità di coinvolgimento degli utenti nei tirocini (iniziale orientamento verso la replica modalità precedentemente sperimentate "laboratori protetti");
- Superate attraverso la realizzazione dei tirocini in vere e proprie esperienze professionali in "canteri" già esistenti o appositamente predisposti.

Le fasi di avvio al tirocinio

- *Selezione* - Verifica da parte degli operatori del Ser.T. della disponibilità dell'utente ad aderire al progetto;
- Verifica disponibilità al tirocinio da parte della Società ospitante;
- Invio, da parte del Ser.T., della scheda dati utente e obiettivi tirocinio;
- *Inserimento* - Colloquio preliminare C.S.U. - Tutor Società ospitante – Utente, atto a presentare il progetto;
- Redazione e condivisione del progetto formativo con l'utente;

II monitoraggio del tirocinante

- Periodico incontro di coordinamento C.S.U. - Ser.T.
- Registro presenze;
- Colloquio mensile C.S.U. – Utente (in sede di consegna busta paga) atto ad indagare l'andamento del tirocinante;
- Scheda monitoraggio finale compilata dal Tutor;
- Colloquio finale C.S.U. – Tutor – Utente.

Le attività

- Manutenzione del verde/serre/orticoltura (anche in ambiente "protetto");
- Artigianato in ambiente "protetto";
- Data-entry;
- Archiviazione ottica;
- Call centre;
- Manutenzioni navali;
- Pulizie industriali;
- Mescita pasti;
- Piccola attività industriale;
- Affissioni.

Le società coinvolte

- 1 associazione sportiva
- 2 cooperative sociali di tipo A
- 10 cooperative sociali di tipo B
- 1 impresa profit

- Attivati n. 82 progetti di tirocinio;
 - Portati a termine 66 tirocini
(quindi 16 sospesi, spesso anticipati da periodi di malattia);
 - Coinvolti n. 58 utenti
(quindi, 24 utenti hanno ripetuto il percorso);
 - Genere: 9 donne, 49 uomini;

Dei 58 utenti coinvolti:

- 1 utente assunto prima del tirocinio;
- 14 sono stati assunti in conseguenza del tirocinio;
- 10 sono stati assunti successivamente al tirocinio;

Alcuni di questi, non hanno conservato il posto di lavoro.

Considerazioni

- I tirocinanti hanno avuto la possibilità di sperimentare e sperimentarsi in un contesto "protetto" (coinvolgimento, soddisfazione, motivazione economica)

- Operatori Ser.T – C.S.U. hanno constatato: - aumento della problematicità dell'utente tossicodipendente; maggior difficoltà di tale utente a mantenere un impegno professionale

Punti di forza del progetto:

- rapporto con i tirocinanti

- team working

- collaborazione con le coop.

Fondo Regionale di intervento
per la lotta alla droga -
Piano triennale di intervento
Area Dipendenze -
Triennio 2006-2008

Il Progetto “Opportunity”

(inizio attività: 15 novembre 2006)

“Opportunity” Vs. “Primi Passi”:

- Modifica utenti target
- Ampliamento della rete (S.I.L., c.t., Comune)
- Maggior investimento nella fase post tirocinio

“Opportunity” oggi:

- N. 24 utenti hanno aderito al progetto (1 donna)

di questi

- 3 assunti senza tirocinio

- 15 avviati a tirocinio

(18 tirocini avviati di cui 3 sospesi e 3 ri-attivati)

- 3 assunti successivamente al tirocinio

(presso la stessa ditta)

Azienda ad oggi coinvolte:

2 coop. tipo A, 8 coop. tipo B, 1 profit

Considerazioni

- Il progetto concluso e quello in corso, rappresentano un importante ed efficace esempio di **buone prassi** nella gestione ed erogazione di un servizio di inclusione sociale e inserimento lavorativo, attraverso la creazione e il consolidamento di rapporti reticolari **tra servizio pubblico e privato sociale.**
- Progettualità analoghe si concentrano esclusivamente sui soggetti target. Conoscere e condividere simili esperienze territoriali consentirebbe un aumento delle possibilità di inclusione.
- Una efficace inclusione sociale passa attraverso un maggior coinvolgimento di tutte le realtà economiche del territorio.